

# IL CROCIFISSO



BOLLETTINO PARROCCHIALE PIEVE DI CENTO (Bo)

Direttore Responsabile: Don Angelo Lai – IBAN Unicredit Banca: IT18Z0200837010000011036142 - 40066 Pieve di Cento (Bo) – Piazza A. Costa 19 Tel. 051.975033 - 3477212698  
Anno 103° EDIZIONE N 3 GIUGNO — LUGLIO 2021 - Spediz. in abbonamento: Stampato Bimestrale nella Tipo-Lito Gallerani snc – Poggio Renatico (FE)

## LA VISITA DEL VESCOVO:

### UNA GRAZIA PER LA NOSTRA ZONA PASTORALE

Vorrei innanzitutto ringraziare sua Eminenza, il cardinale Arcivescovo, per aver voluto compiere questa Sua prima visita pastorale di Zona non appena è stato possibile, ricordando che era già stata programmata per la primavera del 2020 e poi necessariamente rimandata a causa della pandemia.

Considerata come una Grazia divina e soprannaturale, la Visita pastorale è sicuramente una preziosa opportunità di crescita nella comunione ecclesiale, intesa come generosa disposizione interiore alla valorizzazione dei tanti carismi e ministeri presenti nelle nostre comunità, ad una rinnovata capacità di collaborazione pastorale tra il Vescovo, i presbiteri e tutti i fedeli laici di questa Zona, a promuovere uno slancio missionario proteso a far giungere a tutti l'Evangelium Gaudium – la gioia del Vangelo – come indicatoci dal Santo Padre Francesco.

La Visita pastorale è sostanzialmente la presenza del Vescovo presso le comunità cristiane ed è finalizzata a rinvigorire la fede cristiana, attraverso l'incoraggiamento per le cose buone e anche la correzione per quelle sbagliate.

Per cogliere fino in fondo il senso e il significato della Visita pastorale, leggiamo nel Direttorio per i Vescovi: «*La visita pastorale è una delle forme, collaudate dall'esperienza dei secoli, con cui il vescovo mantiene contatti personali con il clero e con gli altri membri del Popolo di Dio. E' un'occasione per ravvivare le energie degli operai evangelici, lodarli, incoraggiarli e consolarli; è anche l'occasione per richiamare tutti i fedeli al rinnovamento della propria vita cristiana e ad un'azione apostolica più intensa. La visita gli consente inoltre di valutare l'efficienza delle strutture e degli strumenti destinati al servizio pastorale, rendendosi conto delle circostanze e difficoltà del lavoro di evangelizzazione, per poter determinare meglio le priorità e i mezzi della pastorale organica. La visita pastorale è pertanto un'azione apostolica che il vescovo deve compiere animato da carità pastorale che lo manifesta concretamente quale principio e fondamento visibile dell'unità nella Chiesa particolare.*» (Direttorio per i Vescovi Apostolorum Successores, 2004, n. 221)

La Sua visita in questo tempo in cui purtroppo non possiamo dichiarare terminato il periodo di emergenza, assume per noi un grande valore, soprattutto per la speranza e il senso di comunione che ci trasmette. Abbiamo provato, e ancora proviamo, l'evidente fragilità dell'uomo; la nostra fede è stata messa alla prova obbligandoci a trovare un senso profondo ai terribili accadimenti di questo ultimo anno.

La Sua visita avviene inoltre in un tempo in cui l'esperienza

della Zona pastorale, iniziata nel 2019 e rallentata dai vari accadimenti, sta ancora muovendo i primi timidi passi; la preparazione di queste tre giornate di incontro nelle nostre comunità è stata per noi innanzitutto uno stimolo a riprendere un percorso bruscamente interrotto dall'emergenza, per poi diventare una preziosa e vitale opportunità per confrontarci, condividere idee e azioni dopo i lunghi mesi di isolamento. Le parrocchie fino a ieri fortemente condizionate dalla "cultura del campanile" vengono nuovamente chiamate a collaborare, scambiarsi le esperienze e i doni che le caratterizzano ed è ciò che stiamo imparando a fare. Avrà modo di verificare, Eminenza, quanto queste comunità siano vivaci, con una fede ancora profonda, radicata nelle famiglie di antica tradizione.

La strada da fare è comunque ancora tanta e abbiamo ben chiare le parole della Sua Nota Pastorale:

*“Siamo chiamati non a lamentarci, ma a costruire; non a restare a guardare ma ad aiutare; non a mettere prima i nostri interessi, ma a capire quello di cui c'è bisogno, per trovare anche oggi nelle avverse vicende umane il bene della Chiesa che amiamo, Madre affidataci da Gesù ed alla quale ognuno di noi è affidato”* consapevoli che *“Dipende da ognuno di noi se ci abituiamo a fare le cose insieme, anzi a farle di più, ad arricchirci e arricchire. Certo, sappiamo bene che non è facile lavorare assieme, che a volte ci sentiamo estranei in realtà che non sono immediatamente le nostre, magari anche se adiacenti!”*

Il lavoro di preparazione di questa visita pastorale ha evidenziato le nostre lacune e le cose che ancora non funzionano, ma ha anche svelato i doni diversi presenti in mezzo a noi, che, se messi al servizio, diventano una ricchezza molto bella, una testimonianza efficace.

Vogliamo riprendere a camminare insieme, guidati dalle Sue parole: *“Siamo chiamati tutti ad un grande sforzo di comunione, cioè di ascolto, di amicizia, di generosità, di riscoperta. È un dono grande. Essa è già tra di noi perché ce l'affida Colui che ci raduna, che ci chiama ad essere Suoi, che ci ha reso cristiani. La comunione è ciò che permette alla Chiesa di dare valore ad ognuno, di valorizzare i carismi, di coniugare l'io e il noi in quella relazione intima, che è l'amore fraterno. Cosa sarebbe la Chiesa senza comunione?”*

Siamo lieti e grati Eminenza per la Sua presenza tra noi in questa festività del Corpo e Sangue del nostro Signore, conclusione del periodo di Pasqua, *“Memoriale che «guarisce la nostra memoria» segnata da ferite e tristezze, trasformandoci in portatori di gioia e capaci di prenderci cura gli uni degli altri”* (Papa Francesco)



**VISITA PASTORALE**  
**dell'Arcivescovo M. Zuppi**  
**alla Zona Pastorale di**  
**Pieve Argile e Mascarino**  
**4 - 5 - 6 GIUGNO 2021**  
Vicariato di Cento



# Noi che mangiamo un solo Pane formiamo un solo Corpo

*Prima Visita Pastorale in tempo di pandemia:  
unirci ancora di più, arricchiti da questa esperienza*

## VENERDI' 4 GIUGNO

### Mattino

#### Argile

- Ore 8.00 Canto delle Lodi e suono delle campane in un clima di festa  
Ore 8.30 Accoglienza del Cardinale sul sagrato della Chiesa e saluto dal Comitato di Zona  
Ore 9.00 Visita alle Scuole Materne Parrocchiali di Argile e Mascarino.

#### Pieve

- Ore 10.00 Santa Messa  
Ore 11.30 Incontro con i Parroci  
Ore 12.30 Pro Loco e società carnevalesche si presentano nel cortile parrocchiale.

### Pomeriggio

- Ore 14.30 Incontro in Municipio con i Sindaci e Amministratori comunali e Comitato di Zona. Tema: lavoro, educazione, assistenza.  
Ore 16.00 Visita alla casa accoglienza "il Ponte", casa della carità parrocchiale "Walter Accorsi", casa "Giuseppina Melloni ANT".  
Ore 17.30 Le 4 commissioni Catechesi, Pastorale Giovanile, Liturgia e Carità con CPP, CPAE presentano la realtà della Zona Pastorale alla presenza delle rappresentanze delle Associazioni. (in chiesa a Pieve)  
Ore 19.00 Visita a casa "Padre Marella" e Vespro.  
Ore 21.00 Incontro con le realtà GIOVANILI.



## DOMENICA 6 GIUGNO

### Mattino

#### Argile

- Ore 8.00 Lodi in chiesa  
e colazione in canonica.

#### Mascarino

- Ore 9.30 **Santa Messa Solenne** a conclusione della Visita Pastorale nella domenica del Corpus Domini.  
*(unica celebrazione della mattina nella nostra Zona Pastorale)*

- Ore 11.30 Incontro con il circolo MCL di Venezzano che festeggia il 70° anniversario.

### Pomeriggio

- Ore 18.00 S Messa a **Pieve e a Castello d'Argile**: per chi non ha potuto partecipare al mattino.

## SABATO 5 GIUGNO

### Mattino

#### Pieve

- Ore 7.30 Lodi Mattutine in chiesa.  
Ore 8.00 Visita ad una azienda agricola del territorio

#### Mascarino

- Ore 10.00 Celebrazione della Santa Cresima dei ragazzi della Zona Pastorale presso il campo sportivo di Mascarino.

### Pomeriggio

#### Pieve

- Ore 14.00 Incontro con i gruppi parrocchiali Catechismo, AC e Scout nel cortile parrocchiale in tre turni: elementari, medie e superiori.  
Ore 16.00 Visita agli ammalati e all'Opera Pia Galuppi.  
Ore 17.00 Dialogo interreligioso sulla "Fratelli Tutti"  
Ore 18.00 LECTIO sulla "Parabola del Semiatore" (in chiesa)  
Ore 19.00 Vespro con tutti  
Ore 21.00 Adorazione Eucaristica: invito a tutti i cittadini della Zona.

## GIOVANI BEATI E SANTI

Ci stiamo avviando verso l'estate, stagione prediletta dai giovani per la facilità delle relazioni umane e la possibilità di concedersi le meritate vacanze. L'incertezza dei tempi complica l'organizzazione di campi e attività parrocchiali espressamente ideate per loro. Pensando ai mesi di vacanza che li aspettano, desidero presentare ai ragazzi della mia parrocchia due modelli di santità morti in giovane età: il Beato Carlo Acutis e Santa Clelia Barbieri che si festeggia il 13 luglio.

La morte di una persona molto giovane è sempre tragica. Colpisce tutta la comunità, trasmettendo un senso di profonda impotenza e incredulità. È come se la fine prematura di una giovane vita togliesse un po' di futuro e di fiducia a tutti. Questo perché alla gravità della morte in sé e per sé si aggiunge la consapevolezza di una vita spezzata sul nascere, dell'annullamento di tutto ciò che avrebbe potuto essere e non sarà mai. Il merito maggiore di questi giovani ragazzi e ragazze è proprio che hanno saputo coltivare il proprio spirito in un tempo così breve, compiendo azioni tali da meritare la beatificazione.

La lezione di questi giovani santi è preziosa e duplice: da un lato ci insegna che la santità non ha età, che non occorre aver vissuto molti anni e aver maturato una lunga esperienza di vita per poter compiere azioni degne di essere santificate.

### **BEATO CARLO ACUTIS (1991-2006)**

Nonostante quello che si potrebbe pensare di un giovane candidato agli onori degli altari, Carlo era un ragazzo assolutamente normale, come la maggior parte dei suoi coetanei, ma con un'armonia assolutamente speciale, grazie alla sua grande amicizia con Gesù. Oltre ai doveri principali di studente e figlio, riusciva ogni giorno a trovare il tempo per tante opere di carità. *“Essere sempre unito a Gesù, questo è il mio programma di vita”*, scriveva quando aveva solo sette anni. Con queste poche parole Carlo delineava così il tratto distintivo della sua breve esistenza: **vivere con Gesù, per Gesù, in Gesù**. Da allora è stato sempre fedele a questo programma. Per una speciale circostanza, data la sua non comune maturità nelle cose di Fede e il suo grande amore per il Sacramento dell'Eucaristia, Carlo fu ammesso alla Prima Comunione a soli sette anni e da allora non ha mai mancato all'appuntamento quotidiano con la Santa Messa accompagnata da un po' di adorazione eucaristica e il Rosario quotidiano, fino alla sua dipartita per il Cielo avvenuta a 15 anni a causa di una leucemia fulminante nell'ottobre del 2006.

*“Sono contento di morire perché ho vissuto la mia vita senza sciupare neanche un minuto di essa in cose che non piacciono a Dio”*. Carlo Acutis è stato beatificato il 10 ottobre 2020.

### **SANTA CLELIA BARBIERI (1847-1870) patrona dei catechisti**

Clelia nasce dall'amore contrastato di due giovani di diversa estrazione sociale. Rimasta presto orfana di papà, si dimostra molto matura, riceve la prima Comunione a 11 anni e da quel giorno il Crocifisso e la Madonna Addolorata ispireranno la sua spiritualità. A 14 anni entra nel nucleo degli «operai della dottrina cristiana» impegnati con stabilità e continuità a fare catechismo e Clelia si fa sempre più attenta e sensibile alla situazione della Chiesa. Ormai ventenne, sotto la guida lungimirante del parroco don Gaetano Guidi, elabora con un gruppo di amiche (Teodora, Orsola, Violante) un progetto di vita consacrata e di diaconia, in cui si può ravvisare un vero risorgimento al femminile. La presenza instancabile accanto ai piccoli, ai poveri, ai malati, agli emarginati, le merita da parte della gente l'appellativo di Madre. Nel 1878 il cardinale Lucido M. Parocchi, arcivescovo di Bologna, chiamerà «Minime dell'Addolorata» le eredi spirituali di Madre Clelia, morta di tisi a soli 23 anni nel 1870.

**Invito tutti, particolarmente i catechisti e animatori, il 13 luglio alla Festa di Santa Clelia alle Budrie, partecipando alla S. Messa delle 20.30 presieduta dal nostro Cardinale Arcivescovo Zuppi**

## MADONNA DEL ROSARIO

A fine aprile è ritornata nella nostra collegiata l'immagine della Madonna del Rosario. La statua, di ambito bolognese del 1761, attribuita ad Angelo Gabriele Piò (1690-1769), raffigurante la Vergine col bambino, è realizzata in cartapesta modellata e dipinta. Fu travolta e gravemente danneggiata dal crollo della cupola verificatosi alle 9 del mattino del 29 maggio 2012. Quella mattina la statua non si trovava nel suo altare, ma era stata collocata sul presbiterio essendo il mese dedicato alla recita del Rosario e alla devozione mariana. Dopo un lungo e paziente lavoro di restauro eseguito sotto la supervisione della Soprintendenza dei Beni Culturali, col contributo del FAI, la Banca Intesa San Paolo e tanti parrocchiani, la statua viene

restituita alla sua comunità portando ancora ben visibili le tracce delle profonde ferite inferte dal sisma. Non si è potuto restituire la sua originale bellezza, ma gli evidenti segni della distruzione di quella mattina, quasi fossero delle stimmate, ci fanno sentire ancora più cara questa immagine; essa ci porta inevitabilmente a guardare con ancor più profonda devozione e riconoscenza alla Madonna, certi che da quella posizione abbia provvidenzialmente protetto con tutta se stessa la nostra comunità, mettendola al riparo sotto il suo manto. Affidiamoci ancora a Maria, riconoscenti per il miracolo della Sua protezione durante quella terribile mattina, contemplando in Lei una mamma capace di portare ogni giorno su di sé, con dolcezza, il peso di tutti i nostri dolori e di intercedere per noi e per la nostra salvezza.

### A MARIA DIFESA DI PIEVE

Che conosce i nostri cuori  
e ci difende nei pericoli.  
Hai deviato la cupola  
salvando il Crocifisso,  
e riparando noi e i nostri bimbi  
mentre pietre e sassi  
toglievano la bellezza  
a Te e alla Chiesa.  
Ti acclamiamo con animo grato,  
Madre Bella della nostra Difesa.  
Resta con noi.  
Aiutaci a camminare con Te,  
prega per noi e per tutti  
Amen

Foto: R. Fiorani



Madonna col Bambino  
detta del Rosario

Madonna col Bambino, detta del Rosario (Angelo Gabriello Piò 1761) distrutta sotto il crollo della cupola della Collegiata durante il terremoto (29 maggio 2012) e ritornata a Pieve nella sua Collegiata dopo il restauro che mostra tutte le ferite del sisma. (29 aprile 2021)

## CALENDARIO LITURGICO Giugno - Luglio 2021

- Gio 3/6 - Adorazione Eucaristica mensile  
**4-5-6 GIUGNO: VISITA PASTORALE** (vedi pagina 2)  
Ven 11/6 - Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù  
Dom 13/6 - PELLEGRINAGGIO ALLA MADONNA DI SAN LUCA (vedi riquadro)  
Mar 29/6 - Solennità dei SS. Pietro e Paolo. A Pieve S. Messa alle ore 18. Messa solenne ad Argile alle ore 19  
Dom 30/6 - Domenica per la Carità del Santo Padre  
Giov 1/7 - I° giovedì ore 20,30 Adorazione Mensile  
Ven 9/7 - Memoria di Sant'Elia Facchini. Festa a Reno Centese  
Mar 13/7 - Festa di S. Clelia Barbieri: ore 20,30 S. Messa Solenne alle Budrie.

## DEFUNTI Marzo-Aprile 2021

Adele Giberti  
N. 03/01/1940  
M. 26/02/2021



Medarda  
Lazzari  
N. 24/01/1930  
M. 01/03/2021



Giuliana Finotti  
N. 10/10/1948  
M. 03/03/2021



Luisa Ghinelli  
N. 13/04/1930  
M. 08/03/2021



Roberto  
Ottoboni  
N. 09/06/1945  
M. 03/03/2021



Armando  
Campanini  
N. 05/04/1942  
M. 19/03/2021



Ivana Ardizzoni  
N. 14/08/1946  
M. 23/03/2021



Gianfranco  
Passarini  
N. 07/08/1937  
M. 25/03/2021



Alma Govoni  
N. 12/06/1938  
M. 30/03/2021



Rina Guzzinati  
N. 08/06/1933  
M. 30/03/2021



Stefano Melega  
N. 16/06/1959  
M. 04/04/2021



Angela Balboni  
N. 02/09/1932  
M. 12/04/2021



Assunta Biondi  
N. 26/06/1932  
M. 21/03/21



Onesto Banzi  
N. 05/03/1940  
M. 22/04/2021

## ISCRIZIONE AL CATECHISMO PER I NATI NEL 2014

Così dice il Vangelo «*Furono portati a Gesù dei bambini perché imponesse loro le mani e li benedicesse*» (Mt. 19,13)

Cari Genitori, Gesù aspetta i vostri figli, per benedirli e farli crescere nell'amore. È **IMPORTANTE RICORDARE:**

- 1) È importante iscrivere i bambini per tempo per agevolare l'organizzazione.
- 2) Il **MODULO** di iscrizione va richiesto in Canonica e va riconsegnato compilato in ogni sua parte in Canonica
- 3) Per i bambini battezzati fuori parrocchia, va consegnato anche il certificato di battesimo
- 4) L'iscrizione è obbligatoria e si fa solo il primo anno.

## Pellegrinaggio dal Crocifisso alla Madonna di S. Luca

La situazione relativa all'emergenza sanitaria da Covid-19, alla data della pubblicazione di questo Bollettino Parrocchiale, non ci consente di poter organizzare il Pellegrinaggio dal Crocifisso di Pieve al santuario della Madonna di San Luca nello stesso modo in cui è stato organizzato fino a Giugno 2019.



Per dare continuità al "nostro" pellegrinaggio, un gruppo di pellegrini, a titolo individuale, partirà dalla nostra parrocchia all'alba del 13 Giugno 2021. Chi vuole si potrà unire, rispettando le direttive anti-Covid in atto al momento della partenza, Per i dettagli bisognerà aspettare le indicazioni normative. Gli aggiornamenti saranno puntualmente pubblicati sulla pagina facebook e il sito della Parrocchia di Pieve di Cento, e la pagina "Dal Crocifisso di Pieve di Cento alla Madonna di San Luca". Nel 2020 hanno portato a termine, a titolo individuale, circa un centinaio di parrocchiani. Buona strada



## 6 Giugno 2021 SOLENNITÀ del CORPUS DOMINI

SANTE MESSE

ore **10,00** a Mascarino (nella visita Pastorale).

Ore 18,00 a Pieve.

**Ore 17,30 in Cattedrale Conferimento del Ministero dell'Accolito al nostro parrocchiano, Michele Ferriani.** Tutta la Comunità di Pieve ringrazia per questa disponibilità ed è impegnata a pregare per tutti i ministri. Grazie Michele.



## OFFERTE PERVENUTE nei mesi gennaio-maggio 2021:

Intenzioni S. Messe € 3.645; per il Crocifisso € 1.200; per il Bollettino € 642; per la Caritas parrocchiale € 2.375; off. Generiche € 5.672; off. Candele € 5.980; racc. per il Seminario € 925; per Riccardo Ventriglia € 400; off. Per la vita SAV € 1.040.

La vostra generosità si riscontra sempre, e io a nome di tutti coloro che ne usufruiscono vi ringrazio e vi invito a non cambiare stile: la condivisione è il più bel regalo che ci facciamo a noi stessi.

Ringrazio anche gli operatori della caritas che ogni settimana offrono tante ore di volontariato per questo prezioso servizio di aiuto alle famiglie bisognose.

## ORARI DEL SANTUARIO:

**ore 7,00- 19,00**

DOMENICHE e FESTE di PRECETTO:

Sante Messe ore 8,00 - 9,30 - 11,00

PREFESTIVA DEL SABATO: ore 18

VESPRO E BENEDIZIONE EUCARISTICA: Ore 17,00

FERIALE: Lunedì - Martedì - Mercoledì ore 19,00

Giovedì ore 8,30; Venerdì ore 10,00

**CONFESSIONI:** Venerdì dalle 9 alle 10; Sabato dalle 14,30 alle 18; a richiesta sempre quando è possibile (3477212698).